

COMUNICATO 42 DI LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023

ANGOLO DELLA PRESIDENTE MIRELLA GAVIOLI:

Carissime e carissimi, dopo la bella festa di San Martino che ha fatto incontrare nella nostra sezione tanti soci ed amici per condividere un pomeriggio di spensieratezza, vi proponiamo di segnare sul calendario ed aderire ad un'iniziativa questa volta meno allegra ma piuttosto importante e coinvolgente.

Per tenere alta l'attenzione e valorizzare la giornata celebrativa contro la violenza sulle donne, sabato 25 novembre alle ore 15.15, aspettiamo soci, amici, familiari e chiunque vogliate coinvolgere, in sezione o in collegamento zoom, per poter conoscere ed approfondire da diversi punti di vista, la tematica sempre più sconcertante e quanto mai ancora presente nella nostra quotidianità, attraverso una testimonianza diretta che certamente ci toccherà nel profondo. Ricordo che sono già a disposizione presso la sezione, gli astucci personalizzati della nostra cioccolata solidale che può essere già ritirata al contributo di 10 euro ad astuccio, promossa e regalata sia in occasione della prossima giornata regionale che per le feste di Natale. Aderite e mettetevi a disposizione per poter coinvolgere amici e conoscenti in questa gradevole ed utile iniziativa.

Avvicinandoci alla fine dell'anno solare, ricordo a chi non lo abbia ancora fatto, di provvedere quanto prima al rinnovo e al ritiro della tessera associativa per l'anno in corso, con il versamento della quota sociale di euro 50, e di considerare per il prossimo anno, l'utilità e la comodità di sottoscrivere la delega presso i nostri uffici entro il mese di novembre, per potersi togliere il pensiero del versamento annuale della quota che verrebbe trattenuta direttamente alla fonte INPS per euro 4,13 al mese. Oltre alla comodità, tale scelta, risulta di particolare importanza e significato di fidelizzazione e di costante sostegno per la nostra associazione che opera da 103 anni su tutto il territorio nazionale, regionale e provinciale, oltre che in collaborazioni europee e in cooperazioni internazionali, a difesa e a tutela di tutte le persone con disabilità visiva e plurima, e che, per poter interagire con la politica di qualsiasi schieramento, ed ottenere maggiori diritti, risultati e benefici per le persone cieche, ipovedenti e le loro famiglie, oltre che di riflesso per tutta la collettività, necessita di una sempre maggiore rappresentatività anche numerica, a cui, come sempre, sono benvenuti anche i soci sostenitori vedenti con i quali tanto reciprocamente si collabora e ci si arricchisce. Oltre a partecipare al laboratorio creativo del lunedì in sezione, e al caffè letterario del giovedì pomeriggio su piattaforma zoom, nell'ambito della convenzione con il mental coach Massimo Maroncelli e la mental Trainer academy, vi invito a partecipare al webinar gratuito dal titolo "CIBO E SALUTE - CIBO E CERVELLO: OLTRE ALL'ALIMENTAZIONE - SIAMO SICURI CHE MANGIAMO PER FAME?" che si terrà martedì 14 novembre alle ore 21, su piattaforma Zoom, tutti i dettagli al punto 1.2.

Ringraziando di vero cuore tutti coloro che, in diversi modi, in questo periodo si stanno preoccupando per me, e mi stanno attestando vicinanza, affetto e amicizia, sentimenti che certamente aiutano e motivano, con l'impegno e la promessa di rimettermi in pista quanto prima per compiere insieme ancora grandi passi, auguro a tutti di trascorrere una buona settimana.

CITAZIONE: "Chi dà colpe agli altri ha un viaggio lunghissimo di fronte a sé. Chi dà colpe a sé stesso è a metà del viaggio. Chi non dà più colpe a nessuno è già arrivato."
Proverbio cinese

NOTIZIE DELLA SETTIMANA:

1. NOTIZIE DALLA NOSTRA SEZIONE

1.1. GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE – SABATO 25 NOVEMBRE ORE 15.15 PRESSO LA SEDE UICI MANTOVA

1.2. UICI MANTOVA E MENTALTRAINER ACADEMY – WEBINAR GRATUITO - CIBO E SALUTE - CIBO E CERVELLO: OLTRE ALL'ALIMENTAZIONE - SIAMO SICURI CHE MANGIAMO PER FAME? MARTEDI' 14 NOVEMBRE ORE 21.00 SU PIATTAFORMA ZOOM

2. NOTIZIE DAL CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO UICI: per consultare i comunicati <https://uicilombardia.org>

2.1. non ci sono nuove notizie

3. NOTIZIE DALLA SEDE NAZIONALE: Per consultare i COMUNICATI SEDE CENTRALE UICI presenti in forma digitale sul Sito Internet

http://www.uici.it/documentazione/circolari/main_circ.asp

3.1. COMUNICATO 111 - Bando per la assegnazione della Borsa di Studio "Aurelio Nicolodi" ideato dalla prof.ssa Fiamma Nicolodi.

COMUNICATO 112 - Turismo Accessibile Madeira L'ISOLA DELLA PRIMAVERA

COMUNICATO 113 - XVIII edizione torneo Scopone Scientifico- Fase finale: Palermo 24/26 novembre 2023.

3.2. Comunicati Sede CENTRALE I.RI.FO.R. presenti in forma digitale sul sito internet:

<http://www.irifor.eu/Comunicati>

4. INFORMAZIONI UTILI:

4.1.

5. CENTRO NAZIONALE LIBRO PARLATO - PRESTITI CINEAUDIOTECA disponibili ai link www.libroparlatoonline.it e www.cineaudioteca.it

6. TESSERAMENTO SOCI EFFETTIVI E SOSTENITORI - CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' E 5x1000

7. Slash Radio Web palinsesto dal 13 al 19 novembre 2023

8. ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E CONTATTI DELLA SEZIONE

9. RASSEGNA STAMPA

9.1. Vita del 08/11/2023 Nuovo Osservatorio sulla disabilità: ecco le associazioni che ne fanno parte

9.2. Vita del 07/11/2023 Disabilità, finalmente si volta pagina

9.3. GIORNALE UICI BIC 07/11/2023 – Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Prof. Giuseppe Valditara: "Biblioteca una realtà meritoria, che soddisfa bisogni da preservare"

9.4. GIORNALE UICI 07/11/2023 Un Congresso al femminile: attese e sfide per una parità ancora tutta da costruire e fortificare

1. NOTIZIE DALLA NOSTRA SEZIONE

1.1. GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE – SABATO 25 NOVEMBRE ORE 15.15 PRESSO LA SEDE UICI MANTOVA

Donne oltre la violenza storia di una rinascita

Sabato 25/11/2023 ore 15.15 presso UICI MANTOVA

Via della Conciliazione n.37 – Mantova e su piattaforma ZOOM link da richiedere a uicmn@uici.it tel. 0376 32331

Ore 15.30 saluti dei Presidenti UICI Mantova e UICI Como Mirella Gavioli e Claudio La Corte e della referente pari opportunità UICI Mantova Helene Simon

Intrattenimento musicale a cura di UICI Como

Dott.ssa Patrizia Aldrovandi dialogo con la nostra protagonista, Silvia: esperienza di violenza e di rinascita

Avvocato Paola Spadini aggiornamenti legislativi e normativi inerenti la violenza sulle donne

Ore 17.30 Dibattito e conclusioni Aperitivo offerto ai partecipanti

L'invito alla partecipazione è rivolto a donne e uomini di tutte le età, soci e non, per condividere un tema che deve essere sempre all'attenzione di tutti per costruire una società meno violenta e più consapevole.

Il Link per il collegamento è da richiedere alla segreteria entro le ore 12 di venerdì 24 novembre

1.2. UICI MANTOVA E MENTAL TRAINER ACADEMY, PRESENTANO: Martedì 14 novembre 2023 – ORE 21 - WEBINAR GRATUITO: CIBO E SALUTE - CIBO E CERVELLO: OLTRE ALL'ALIMENTAZIONE - SIAMO SICURI CHE MANGIAMO PER FAME?

In questo WEBINAR GRATUITO, il dott. Massimo Maroncelli e il Dot. David Cardano, ci spiegheranno la relazione tra cervello, emozioni, cibo. Queste informazioni sono una vera e propria rivoluzione nel modo di supportare le persone che hanno disturbi alimentari e problematiche di peso.

Per i professionisti che si occupano di relazione di aiuto a qualsiasi livello, si tratta di comprendere alcune specifiche ricerche che sono state condotte recentemente e che indicano nuove metodologie cliniche più efficaci rispetto quelle finora conosciute, per aiutare le persone con problematiche di disturbo del comportamento alimentare.

A fine webinar, verrà dedicato spazio alle domande dal pubblico.

IL WEBINAR SI SVOLGERA' ONLINE TRAMITE PIATTAFORMA ZOOM E IN SEDE PRESSO LA SEDE ITALIANA "MENTAL TRAINER ACADEMY" NOVATE MILANESE – STUDIO S.M. , VIA BARANZATE 47\B .

Per iscriverti al webinar online gratuito ed ottenere il link di collegamento, è sufficiente inviare una mail a

davidcardano@gmail.com

Per iscriversi al webinar gratuito e partecipare in presenza contattare il dr. MASSIMO MARONCELLI al numero 331 1279557 o tramite mail

maroncellimax@gmail.com

Dott. David Cardano

2. NOTIZIE DAL CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO UICI: per consultare i comunicati <https://uicilombardia.org>

2.1.

3. COMUNICATI DALLA SEDE NAZIONALE presenti in forma digitale sul Sito Internet http://www.uici.it/documentazione/circolari/main_circ.asp

3.1. COMUNICATO 111 - Bando per la assegnazione della Borsa di Studio "Aurelio Nicolodi" ideato dalla prof.ssa Fiamma Nicolodi.

Riceviamo da UICI Toscana e diffondiamo

Bando per la assegnazione della Borsa di Studio "Aurelio Nicolodi" ideato dalla prof.ssa Fiamma Nicolodi.

elenco di 1 elementi

1. L' UNIONE ITALIANA DEI CIECHI e DEGLI IPOVEDENTI – ETS APS d'intesa con TRUST NICOLODI , con sede in Milano, Via Manoni n. 9 (2021), istituisce la edizione 2024 della Borsa di Studio "Aurelio Nicolodi" ideata dalla Prof.ssa Fiamma Nicolodi e destinata a giovani aspiranti musicisti – di età compresa tra i 6 ed i 25 anni- che intendono dedicarsi allo studio del pianoforte, di altro strumento musicale classico o del canto lirico e pop ed a tal fine necessitano di apprendere il linguaggio musicale braille ovvero altro linguaggio specifico elaborato dalla migliore scienza .

fine elenco

La Borsa di Studio è intitolata ad "Aurelio Nicolodi" (Trento 1894 – Firenze 1950), fondatore dell'Unione italiana ciechi e della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi (1921) – irredentista e combattente durante la Prima Guerra Mondiale, il quale perse la vista all'età di 21 anni e divenne convinto sostenitore dell'emancipazione dei

ciechi in fatto di istruzione, lavoro ed inserimento nella vita sociale; la borsa di studio è stata ideata dalla nipote, Prof.ssa Fiamma Nicolodi deceduta a Firenze nel 2021, ed oggi è realizzata dal Trust Fiamma Nicolodi.

elenco di 3 elementi

2. La Borsa di Studio – del valore di € 5.000,00 (cinquemila/00) e della metà in caso di assegnazione ex aequo di due borse di studio - è gestita dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS APS

ed è destinata a coprire i costi del personale docente incaricato di insegnare il linguaggio musicale braille, ovvero altro linguaggio specifico, al soggetto o ai soggetti prescelti dalla Commissione giudicante appositamente nominata dalla stessa Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS APS composta da esperti selezionati in base alle tipologie di domande che saranno pervenute, che avrà il compito di valutare il progetto formativo proposto da ciascun candidato e le sue attitudini e competenze musicali; nel caso che il budget preventivo della borsa di studio risulti inferiore ad € 5.000,00.= sarà possibile per la Commissione giudicante assegnare anche ulteriori borse di studio fino alla concorrenza con il suddetto importo messo a disposizione dal Trust NICOLODI.

3. Alla Borsa di Studio “Aurelio Nicolodi” edizione 2024 si partecipa mediante presentazione della domanda, come da modulo allegato, unitamente alla copia di un documento di identità e ad un sintetico curriculum, nonché dalla presentazione di un progetto formativo a firma di un docente, qualificato mediante allegazione di idoneo curriculum, da cui emerga la necessità dell'apprendimento del linguaggio musicale braille ovvero altro linguaggio specifico e qualora il candidato sia minorenni, la domanda sarà compilata dai genitori o da chi esercita la potestà unitamente a fotocopia del documento di identità; la domanda di partecipazione dovrà inoltre essere corredata da un file video della durata di massimo 5 minuti che riprenda una esecuzione musicale a piacere del candidato. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta libera per raccomandata A/R o comunicazione PEC all'indirizzo:

uictoscana@pec.it

della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Consiglio Regionale Toscana con sede in (50131) Firenze, Via Leonardo Fibonacci, n. 5 , in persona del Presidente Massimo Diodati – entro e non oltre il 15 gennaio 2024 . Ai fini della tempestività dell'invio farà fede la data di spedizione della raccomandata A/R. Entro il 15 febbraio 2024 l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Consiglio Regionale Toscana invierà a mezzo raccomandata A/R o comunicazione PEC la lettera di convocazione per l'espletamento della prova di idoneità.

4. La Commissione giudicante effettuerà la preselezione dei candidati mediante visione dei files audio/video e redigerà l'elenco degli ammessi alla prova di idoneità. La prova di idoneità si svolgerà nella sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Consiglio Regionale Toscana, via Leonardo Fibonacci n. 5 – Firenze e consisterà in un colloquio attitudinale orientativo, nonché da prove libere al pianoforte per la verifica dell'intonazione e predisposizione musicale.

fine elenco

elenco di 1 elementi

5. La Commissione giudicante, composta dal presidente e da un delegato del Trust Nicolodi, nonché da altri tre membri esperti di esecuzione strumentale ed in particolare del pianoforte sceglierà con la più ampia discrezionalità il soggetto aggiudicatario o i soggetti aggiudicatari ex aequo della Borsa di Studio.

fine elenco

elenco di 1 elementi

6. La Commissione giudicante comunicherà l'aggiudicazione al soggetto prescelto con raccomandata A/R o comunicazione PEC e niente comunicherà agli altri partecipanti.
fine elenco

elenco di 1 elementi

7. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS APS vigilerà sull'andamento della formazione del titolare della borsa di studio ed al termine del primo anno di formazione organizzerà un evento pubblico per valorizzare i risultati conseguiti.

COMUNICATO 112 - Turismo Accessibile Madeira L'ISOLA DELLA PRIMAVERA
Riceviamo e diffondiamo

Durata 7 giorni/ 6 notti

Buongiorno amici viaggiatori di Destinos Accesibles, vi proponiamo un vero e proprio paradiso per gli amanti della natura, conosciuta come l'isola della primavera per il suo piacevole clima subtropicale caldo tutto l'anno, l'arcipelago di Madeira appartiene al Portogallo e si trova a 500 km dalla costa occidentale dell'Africa, alla stessa latitudine di Casablanca. Una settimana all'insegna della natura da sentire e toccare.

1° giorno: Arrivo a Funchal.

Arrivo in aeroporto e trasferimento in hotel. In base all'orario di arrivo, faremo una passeggiata tra le vie di Funchal per un primo contatto con la città.

2° giorno: Levada do Risco con cascada levada en la parte superior de las 25 fuentes (circa 7 km)

Di mattina presto partenza dall'hotel con un trekking guidato. Direzione: Levada do Risco, la terza cima più alta di Madeira. Immersi in una natura incontaminata potremo sentirla con tutti i nostri sensi. Levada do Risco è un percorso di facile difficoltà, si trova ad un'altitudine di circa 1000 metri, immersa nel patrimonio naturale di Madeira.

All'arrivo ci aspetta un'imponente cascata bianca, sopra una roccia di colore scuro.

Rientro a Funchal nel pomeriggio. Cena e pernottamento

3°giorno: Porto Moniz e Carreiros do Monte

Dopo colazione ci dirigiamo verso la costa Nord, passando per Seixal e Porto Moniz dove troviamo le piscine naturali; riempite direttamente dalle onde dell'oceano. Dove potremo fare un bagno rinfrescante. Pranzo.

Nel primo pomeriggio rientro a Funchal dove avremo l'occasione di sperimentare le famose "Carreiros do Monte", caratteristici slittini Madeirensi costruiti in vimini e legno, utilizzati per il trasporto delle persone, oggi forte richiamo turistico.

Cena e pernottamento.

4° giorno: Pico Ruivo

Saliamo sulla vetta più alta dell'isola, Pico Ruivo, 1862 metri (10 km andata e ritorno).

Prima faremo una breve escursione di circa 2 km su un antico sentiero, poi proseguiremo per circa 15 minuti in auto fino all'inizio dell'ascesa al Pico Ruivo, 7 km con circa 300

metri di dislivello positivo, raggiungiamo la vetta attraverso un sentiero formato dai tipici gradini delle scale di montagna. Alla fine della camminata, si fa una grigliata comune sulla montagna con tonno e patate lesse.

Recuperiamo la macchina e rientriamo a Funchal. Cena e pernottamento.

5° giorno: Camara de Lobos

Questo giorno è decisamente più tranquillo. Da Funchal ci si dirige verso Câmara de Lobos, è una delle città più importanti e popolari dell'isola di Madeira. Si trova nel sud dell'isola, a pochi chilometri da Funchal, e ha una popolazione di 16.000 abitanti.

Câmara de Lobos è una città di pescatori, adornata da piccole barche colorate sulle sue rive.

La città è circondata da un paesaggio mozzafiato, montagnoso da un lato e con una splendida baia a sud, rinomata in tutto il mondo per la sua bellezza.

La città è nota anche per i suoi vini squisiti. La città è circondata da vigneti ed è nota per essere il luogo di origine della Poncha, una bevanda alcolica tipica dell'arcipelago, preparata con succo di limone, brandy e miele. Dopo il pranzo, possiamo andare verso a praia Formosa vicina a Funchal, dove, se il mare lo permette, potremo fare un bagno.

Rientro a Funchal. Cena e pernottamento.

6° giorno: Ribeiro Frio – Portela (Levada do Furado) Con cascada

Dopo colazione partenza dall'hotel per un'altra visita all'interno dell'isola.

Un percorso un po' più urbano, anche se attraverso un villaggio rurale, dove potremo assaggiare alcuni dei frutti locali raccolti direttamente dagli alberi con la nostra guida.

Pranzo

Nel pomeriggio proseguiamo verso la cittadina di Santana, conosciuta per le sue tipiche case a forma triangolare.

Rientro a Funchal. Cena e pernottamento.

7° giorno: Partenza

Dopo colazione ci dirigiamo verso l'aeroporto per il volo di rientro.

All'arrivo in aeroporto in Italia fine dei nostri servizi.

Il programma del primo e ultimo giorno potrebbe cambiare a seconda dell'orario dei voli aerei.

Modalità di viaggio: pacchetto turistico

L'accompagnamento: è fornito dall'Associazione. Viene garantito un accompagnatore massimo ogni 2 viaggiatori e sarà presente per l'intera durata del viaggio senza limiti di

tempo. Per garantire al meglio il nostro servizio, non ci affidiamo a volontari o altri viaggiatori che si prestino per aiutare.

Quota totale di partecipazione su base 4 viaggiatori (da confermare al momento della prenotazione dei voli):

per ogni viaggiatore con accompagnatore condiviso: € 1941,00

per ogni viaggiatore senza accompagnatore condiviso: € 1691,00

Biglietti aerei: La quota del biglietto aereo è da confermare al momento della prenotazione in quanto nessun biglietto è stato acquistato perché vincolante e non rimborsabile

Volo: da Milano o Roma passando da Lisbona a Madeira

Incluso un bagaglio a mano da 10 KG e una piccola borsa a persona, quotato per un valore di € 250,00.

Su richiesta si può organizzare il viaggio anche per 2 persone

La quota totale di partecipazione include:

- Voli aerei da Milano o Roma passando da Lisbona a Madeira A/R
- 6 Notti con colazione in camera doppia in hotel 3 stelle
- Accompagnamento di gruppo
- Accompagnamento condiviso dedicato
- Trasferimento di andata e ritorno in hotel/aeroporto
- Escursioni come da programma:
- 3 Trekking con guida locale
- Ingressi come da programma
- Trasporti
- Carburante
- Materiali di supporto come mappe tattili
- Assicurazione medica e bagaglio
- Voli accompagnatori
- Organizzazione tecnica

La quota non include:

- Pasti personali e accompagnatori
- Tassa di soggiorno
- Viaggio di avvicinamento all'aeroporto di partenza
- Politica di cancellazione del viaggio (opzionale)
- Tutto quanto non espressamente indicato nel prezzo: La quota non comprende.

•Informazioni:

- Il prezzo stabilito prevede l'alloggio in camere doppie se si desidera una sistemazione diversa, il valore maggiore sarà a carico del cliente.
- Disponibilità e tariffe dei servizi soggette a riconferma al momento della prenotazione.
- Eventuali modifiche al programma previa verifica della disponibilità.

Per conoscere le condizioni contrattuali consulta il sito o richiedile all'agenzia.

Per maggiori informazioni:

Paolo Casarin cel. +39 328 86 28 934

Viky Mateos cel. +34 685 48 93 90

e-mail: info@destinosaccesibles.com

Web: www.destinosaccesibles.com

COMUNICATO 113 - XVIII edizione torneo Scopone Scientifico- Fase finale: Palermo 24/26 novembre 2023.

Care amiche e cari amici,

la fase finale del Torneo in oggetto si terrà a Palermo, Hotel Casena dei Colli, Via Villa Rosato 20/22, dal 24/11/23 al 26/11/2023.

Alle finali nazionali parteciperanno le coppie prime classificate nelle gare regionali e la coppia vincitrice dell'ultima edizione, composta da Salvatore Lo Proto e Salvatore Brancato della regione Sicilia, che di fatto, come da regolamento, ospita la fase finale 2023.

L'organizzazione delle finali del torneo è affidata al nostro coordinatore nazionale delle attività sportive Hubert Perfler, coadiuvato da Giuseppe Pinto e da Milvio Caputo.

I finalisti, di seguito elencati, dovranno essere presenti all'illustrazione del regolamento di gara, fissata per le ore 15.30 di venerdì 24 novembre c.a.

Si rammenta che, le spese di viaggio dei finalisti e dei loro accompagnatori (uno per ogni finalista non vedente) sono a carico delle strutture regionali di appartenenza, mentre l'alloggio ed il vitto, dal pranzo di venerdì 24 alla cena di sabato 26 c.m. saranno a carico di questa Sede Nazionale che, come già comunicato, riconoscerà ai Consigli Regionali interessati, un bonus promozionale di 200 Euro, a parziale sostegno dei ragguardevoli costi di viaggio.

Per una migliore riuscita della manifestazione, Le sedi in indirizzo, ognuna per le proprie competenze, sono invitate a inviare, entro il 17/11/23, eventuali esigenze

di soggiorno dei partecipanti, a Milvio Caputo (amministrazione.cnt@uiciechi.it) con l'indicazione di:

- nominativo del partecipante e dell'accompagnatore
- orario di arrivo a Palermo aeroporto e/o stazione ferroviaria. (Pranzo previsto per le ore 13 di venerdì 24 c.m.) e di partenza (entro le ore 10.30 di domenica 26 c.m.)

Alle coppie prima, seconda e terza classificata, verrà assegnata in premio una coppa.

Alla coppia campione e alla struttura Regionale di cui essa è espressione, sarà conferito l'onore di ospitare le finali della prossima edizione del torneo, ovviamente senza aggravio di spese.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, si può far riferimento al Sig. Milvio Caputo, raggiungibile al 348/4765299 – 06 69988501- e/o all'indirizzo e-mail amministrazione.cnt@uiciechi.it

Buon gioco e buon divertimento a tutti i partecipanti.

Mario Barbuto - Presidente Nazionale

Coppie Partecipanti :

Abruzzo: Fortini Silverio/ Di Ciano Germano

Basilicata: Florio Luciano/Florino Rosaria

Calabria: Rosace Antonino/ Nicolò Emanuele

Campania: (Da definire)

Emilia Romagna: Di Luccio Olimpia / Bersani Antonio

Lazio: Martinelli Luciana / Ragazzi Antonella

Lombardia: Vanoni Danilo / Viganò Maurizio

Marche: Principi Fabrizio / Lain Francesco

Piemonte: Lupo Vito / Procopio Giuseppe

Puglia: Epifani Giuseppe / Castrignanò Brizio

Sicilia 1: Lo Proto Salvatore / Brancato Salvatore

Sicilia 2: Di Mauro Alfio / Passotto Alessandro

Toscana: Fabbri Doretta / Dell'Amico Oliviero

Veneto: Zuccarato Graziella/ De Mattia Alessandra

Umbria: Sbianchi Maurizio / Rossi Paolo

3.2. Comunicati Sede CENTRALE I.RI.FO.R. presenti in forma digitale sul sito internet: <http://www.irifor.eu/Comunicati>

4. INFORMAZIONI UTILI:

4.1.

5. CENTRO NAZIONALE LIBRO PARLATO - PRESTITI CINEAUDIOTECA disponibili ai link www.libroparlatoonline.it e www.cineaudioteca.it

5.1. È disponibile il catalogo CNLP aggiornato al mese di settembre 2023, sono state aggiunte 129 opere al catalogo dei libri disponibili. Chi fosse interessato a riceverlo per mail contatti la segreteria sezionale.

6. TESSERAMENTO SOCI EFFETTIVI E SOSTENITORI, CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' E 5x1000

6.1. Continua la Campagna tesseramento soci: per i Soci che non avessero ancora aggiornato la tessera associativa per l'anno 2022, è raccomandato il versamento della quota che è confermata in euro 49,58 per tutti i soci, effettivi e sostenitori, e in euro 10,33 per i soci che non percepiscono alcun

reddito. Sono disponibili i bollini per il tesseramento 2023 e le nuove tessere associative plastificate in formato elettronico, più utili e gestibili. Ricordiamo che può essere scelta anche la soluzione di ritenuta direttamente alla fonte

INPS, sottoscrivendo una apposita delega presso la nostra Segreteria, che prevede una piccola trattenuta mensile pari a euro 4,13. Invitiamo quindi tutti i disabili visivi e i sostenitori, al tesseramento con contestuale versamento della quota associativa, e i soci già iscritti, a perfezionare la propria posizione, considerando tale atto, oltre che di preziosa utilità a sostegno delle varie attività e servizi erogati, doveroso per il ruolo rivestito da questa Sezione e dall'associazione tutta, nel difendere gli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti sul territorio.

Segnaliamo che lo Statuto sociale dell'Unione, prevede anche il ruolo di "Amico dell'Unione ex socio sostenitore" ovvero chi, pur privo di disabilità visiva, voglia sostenere la sezione, oltre che con il proprio impegno volontario, anche attraverso il versamento della medesima quota. I versamenti di contributi e aggiornamenti tessera associativa, possono essere effettuati direttamente presso gli uffici sezionali, o sul c/c postale n. 13719463, oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT 95 B 01030 11509 000007562075 MONTE DEI PASCHI DI SIENA filiale di Mantova – 2220.

6.2. CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA': è sempre attiva la campagna di solidarietà sociale con l'invito a versare un contributo minimo di euro 5,00, per sostenere il fondo che il Consiglio Regionale lombardo UICI ha istituito a sostegno, oltre che della sezione di appartenenza, anche delle sezioni che versino in situazione di particolare criticità.

6.3. Dona il tuo 5x1000: a ricevimento dell'importo di destinazione del cinque per mille riservato alla nostra associazione per gli anni 2021- 2020, vogliamo ringraziare tutti i soci e i cittadini che hanno voluto contribuire alle attività messe in campo dalla nostra Sezione ritenendola meritevole del prezioso sostegno erogato.

Si coglie l'occasione per rinnovare l'invito a questa forma di considerazione, in occasione della predisposizione della prossima denuncia dei redditi, destinando il 5 per mille dell'imposta, a questa Sezione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Mantova, indicando nella scheda allegata ai modelli, il codice fiscale della sede Provinciale UICI di Mantova 93025100202. Ricordiamo che il 5 per mille può essere devoluto anche da quelle persone che non devono provvedere alla compilazione della dichiarazione dei redditi, in questo caso, è sufficiente compilare il modulo allegato al modello reddituale rilasciato dal proprio datore di lavoro o dal proprio istituto di previdenza e consegnarlo presso gli uffici postali. Sollecitiamo questa dimostrazione di solidarietà e considerazione di quanto l'Unione ha fatto e sta facendo per la causa dei disabili visivi e chiediamo anche di stimolare parenti, amici e conoscenti ad esercitare tale forma di sostegno.

Comunicato: Slash Radio Web il palinsesto dal 13 al 19 novembre 2023

Care amiche e cari amici, vi ricordiamo che il sabato alle ore 15:00 va in onda una nuova puntata della rubrica settimanale "Grandi Donne, storie di donne straordinarie che sfidarono il destino". Protagonista di questo appuntamento Florence Nightingale. Di seguito la programmazione di Slash Radio Web relativa alla settimana dal 13 al 19 novembre 2023.

Lunedì 13 novembre:

7:00: "Slash Fitness", la rubrica con la descrizione degli esercizi ginnici da svolgere in casa, questa settimana realizzata in collaborazione con Liliana Andreatta;

7:45: "Raccontami", la selezione giornaliera di racconti per gli appassionati di questo genere letterario;

8:25: "Un libro al giorno", il consiglio di lettura quotidiano curato e prodotto dal Centro Nazionale del Libro Parlato "Francesco Fratta";

8:30: l'Oroscopo: cosa dicono le stelle per i 12 segni zodiacali e Almanaccando, i fatti del giorno a ritroso nel tempo;

8:59: il Meteo;

9:00: Spotlight - Notizie in primo piano: attualità, politica, cultura e sport nonché approfondimenti a cura di ospiti del mondo del giornalismo. Per la pagina sportiva microfono a Furio Focolari, opinionista principe di Radio Radio, per parlare del Derby della Capitale e di tutti i temi del Campionato di Serie A;

10:30: Slash Sport News, la nostra striscia settimanale che si occupa di tutte le discipline sportive praticate da ciechi e ipovedenti con risultati, classifiche, approfondimenti e interviste ai protagonisti. Nella nuova puntata ci occuperemo di Alpinismo, Showdown e Calcio a Cinque. Invitiamo le ascoltatrici e gli ascoltatori a partecipare segnalando eventi, storie e competizioni da trattare in trasmissione;

11:00: Guida TV, i nostri consigli, completi di descrizioni, sui programmi di prima serata delle televisioni nazionali;

11:05: "Slash Fitness";

15:00: Replica della puntata di venerdì 10 novembre di "Slash Tunes" a cura di Gianluca Nucci;

16:00: per "Voci di Donne" trasmetteremo "Il mio Everest" di Lene Gammelgaard;

17:00: Replica della puntata di sabato 11 novembre di "Grandi Donne", storie di donne straordinarie che sfidarono il destino;

18:40: Guida TV;

19:00: "Slash Fitness"

21:00: "Slash Learning Guitar", la nuova puntata del corso di chitarra settimanale a cura del musicista Domenico Cataldo

Martedì 14 novembre:

7:00: "Slash Fitness";

7:45: "Raccontami";

8:25: "Un libro al giorno";

8:30: trasmissione in diretta da Cinecittà (Roma) dell'evento AUDECONE - Audiodescription Conference 2023, dedicato all'audiodescrizione per non vedenti.

15:20: "Un libro al giorno" e "GR Sociale";

15:30: "Quattro chiacchiere con Uici Basilicata", la rubrica settimanale a cura del Consiglio Regionale della Basilicata dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS;

16:00: SlashBox

elenco di 1 elementi

- Apertura con due artiste molto amate insieme a teatro contro la violenza di genere: ospiteremo l'attrice Daniela Poggi e la cantautrice Mariella Nava, che lo scorso 8 novembre hanno avviato dal Teatro Verdi di Forlimpopoli (FC) la tournée dello spettacolo "È Figlio, non sei più giglio", melologo a due voci scritto e diretto da Stefania Porrino che racconta la storia della madre di un ragazzo artefice di violenza su una donna;

fine elenco

elenco di 1 elementi

- tornerà ai nostri microfoni Linda Legname per presentarci la Campagna di Natale della Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS, intitolata "Dona un cane guida a una persona non vedente!"

fine elenco

elenco di 1 elementi

- sarà un piacere riaccogliere ai nostri microfoni Sveva Casati Modignani, autrice per Sperling&Kupfer del romanzo "La vita è bella, nonostante", quarto e ultimo capitolo della saga iniziata con "Festa di famiglia"

fine elenco

sinossi: Andreina, Carlotta, Gloria e Maria Sole sono amiche inseparabili. Ci hanno appassionato con i loro amori tormentati e i segreti di famiglia, commosso con le loro confidenze e sorpreso con inattesi colpi di scena. Si sono sempre sostenute a vicenda, e ora che sono diventate donne mature hanno acquisito nuove consapevolezza e sono pronte a prendere decisioni che cambieranno per sempre le loro vite. Quando Carlotta si trova ad affrontare il dolore per un lutto inaspettato, nessuna può capirla meglio di Maria Sole che, dopo aver realizzato il sogno di aprire un asilo nido, sta costruendo un nuovo equilibrio familiare. E se Andreina non smette di chiedersi se sia giusto allevare la piccola Viviana senza un padre al suo fianco, Gloria sta rivalutando il suo amore per Sergio, il compagno di sempre. Tra grandi dolori, ma anche tante piccole gioie, per ognuna di loro c'è in serbo un finale sorprendente. In fondo, la felicità sta nel saper apprezzare quello che si ha perché la vita è bella, nonostante le sofferenze che spesso ci infligge.

Andreina, Carlotta, Gloria e Maria Sole sono amiche inseparabili. Ci hanno appassionato con i loro amori tormentati e i segreti di famiglia, commosso con le loro confidenze e sorpreso con inattesi colpi di scena. Si sono sempre sostenute a vicenda, e ora che sono diventate donne mature hanno acquisito nuove consapevolezza e sono pronte a prendere decisioni che cambieranno per sempre le loro vite. Quando Carlotta si trova ad affrontare il dolore per un lutto inaspettato, nessuna può capirla meglio di Maria Sole che, dopo aver realizzato il sogno di aprire un asilo nido, sta costruendo un nuovo equilibrio familiare. E se Andreina non smette di chiedersi se sia giusto allevare la piccola Viviana senza un padre al suo fianco, Gloria sta rivalutando il suo amore per Sergio, il compagno

di sempre. Tra grandi dolori, ma anche tante piccole gioie, per ognuna di loro c'è in serbo un finale sorprendente. In fondo, la felicità sta nel saper apprezzare quello che si ha perché la vita è bella, nonostante le sofferenze che spesso ci infligge.

Sveva Casati Modignani è una delle firme più amate della narrativa contemporanea: i suoi romanzi sono tradotti in venti Paesi e hanno venduto oltre dodici milioni di copie. L'autrice vive e sempre a Milano nella stessa casa dove è nata e che apparteneva a sua nonna.

Visita il sito dedicato all'autrice:

www.svevacasatimodignani.it

o collegati a Facebook Sveva Casati Modignani pagina ufficiale

18:35: Guida TV

18:40: Classic Rock On Air

19:10: "Slash Fitness"

20:30: "Cogliamo la Mela tecnologica", la rubrica a cura di Michela Barrasso che ogni settimana ci porta nel mondo dei dispositivi Apple;

Mercoledì 15 novembre

7:00: "Slash Fitness";

7:45: "Raccontami";

8:25: "Un libro al giorno";

8:30: l'Oroscopo e Almanaccando;

8:59: il Meteo;

9:00: Spotlight - Notizie in primo piano;

10:30: "UiciCom", le notizie, le attività e gli eventi delle sedi territoriali e della Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS;

11:00: Guida TV;

14:50: "Un libro al giorno" e "GR Sociale";

15:00: "Slash Sport": la rubrica mensile a cura di Hubert Perfler, Ciro Taranto con la partecipazione di atleti, istruttori e praticanti. Segnalateci attraverso telefonate, email e messaggi le gare, gli eventi e i personaggi che vorreste fossero presentati e ponete le vostre domande ai nostri ospiti;

16:00: SlashBox

elenco di 1 elementi

- in apertura sarà con noi il giornalista del Corriere della Sera Paolo Tomaselli, che con il toccante "Giuliano Giuliani, più solo di un portiere" ha vinto il Premio di Letteratura

sportiva Gianni Mura, il Premio Bancarella Sport e il Premio Coni per la sezione saggistica
fine elenco

sinossi: In dodici mesi, tra il maggio del 1989 e l'aprile del 1990, il portiere Giuliano Giuliani alza la prima Coppa Uefa nella storia del Napoli e celebra il secondo scudetto dell'era Maradona. È l'apice di una carriera che lo ha portato a competere con Zenga e Tacconi per il ruolo di miglior numero uno italiano. Solo che Giuliani, a differenza dei rivali, è un ragazzo taciturno, malinconico. Tra i pali e fuori dal campo è essenziale, affidabile, spesso decisivo, ma concede poco allo spettacolo, che negli anni Ottanta sta già diventando parte integrante del mondo del calcio. Poi, proprio nel momento in cui la favola della sua carriera sembra aver cancellato i brutti ricordi di una vicenda familiare drammatica, tutto va in frantumi: Giuliani diventa il primo (e finora unico) calciatore italiano sieropositivo. È possibile che il contagio sia avvenuto all'addio al celibato prima del matrimonio di Maradona, a Buenos Aires, e di sicuro il portiere scenderà in campo malato per diverso tempo con la maglia dell'Udinese.

Questo libro è un viaggio nel profondo della vita di «Giulio», una storia mai raccontata che apre punti di vista differenti sul calcio di quegli anni e sul perché Giuliani sia stato rimosso dal ricordo pubblico. Una storia viva, bruciante, ricca di voci, di emozioni, di interrogativi e anche di risposte. La storia di una persona, prima che di un personaggio, raccontata con passione e misura.

Paolo Tomaselli, nato a Conegliano nel 1978, dal 2002 è alla redazione sportiva del «Corriere della Sera», dove si occupa di calcio, dopo tanti anni sulle strade del ciclismo. Ha scritto *Le leggende della Juventus* (Diarkos, 2020). Nel 2011 ha vinto il premio Coni-Ussi under 35 per la sua attività giornalistica.

elenco di 1 elementi

- Venerdì 3 novembre, presso la suggestiva Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi, si è tenuta una straordinaria presentazione della mostra dell'artista non vedente Andrea Bianco che sarà ai nostri microfoni per raccontarci com'è andata.

fine elenco

17:30: Tech Point: mensile a cura di Nunziante Esposito e Giuseppe Fornaro durante il quale gli ascoltatori potranno chiedere ai nostri esperti ogni tipo di delucidazione riguardo ausili e tecnologie, interagendo attraverso le consuete modalità riportate in coda al presente comunicato. Nella puntata di novembre insieme all'esperto Rocco Clementelli si parlerà dell'app Be My Eyes, di Microsoft Seeing AI, dei nuovi smartphone Google Pixel 8 e 8Pro e del nuovo robot di casa iRobot J9 Combo Place;

18:35: Guida TV

19:00: "Slash Fitness"

Giovedì 16 novembre:

7:00: "Slash Fitness";

7:45: "Raccontami";

8:25: "Un libro al giorno";

8:30: l'Oroscopo e Almanaccando;

8:59: il Meteo;

9:00: Spotlight - Notizie in primo piano;

10:30: "Scrivono di Noi", la rassegna stampa sugli articoli di quotidiani, riviste e siti web riguardanti il tema cecità e ipovisione;

11:00: Guida TV;

11:15: "C'è luce in cucina", le gustose ricette e gli utili suggerimenti pratici della nostra chef di fiducia Lucia Esposito;

15:50: "Un libro al giorno" e "GR Sociale";

16:00: SlashBox:

elenco di 1 elementi

- in collaborazione con i Centri di Consulenza Tiflodidattica , parleremo del nuovo numero di "Gennariello" , lo storico mensile dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS dedicato a bambini e ragazzi in età scolare;

fine elenco

elenco di 1 elementi

- alle 17:00 Vincenzo Massa , responsabile della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS, che ci illustrerà il numero di novembre del Corriere dei Ciechi ;

fine elenco

elenco di 1 elementi

- "Sono tornato per te" (Einaudi) è il titolo dell'ultimo romanzo di Lorenzo Marone , che sarà con noi per presentarcelo:

fine elenco

sinossi: Un amore che attraversa la guerra e rimane intatto nonostante gli orrori che lo mettono alla prova. L'epopea di un ragazzo che difende la propria vita facendo a pugni per tornare dalla donna che lo aspetta. Cono Trezza e Serenella Pinto sono due giovani del Sud, cresciuti nella zona del Vallo di Diano, tra Campania e Basilicata. Lui contadino, lei figlia di un artigiano di idee socialiste. Si sono conosciuti che erano adolescenti, aspettano solo il momento di sposarsi. Ma sono gli anni Trenta del secolo scorso, e a mettersi tra loro ci sono i fascisti. Soprattutto Romano, il figlio del podestà. Stufo di subirne l'arroganza, Cono si ribella, compiendo un gesto che la sua famiglia pagherà a caro prezzo. Poi la partenza per il servizio militare, e dopo l'8 settembre 1943 la deportazione in Germania. A tenerlo in vita, saranno la speranza di rivedere Serenella, l'aiuto di un compagno di prigionia dal cuore grande e la sua abilità nel tirare di boxe.

Lorenzo Marone è nato a Napoli, dove vive, nel 1974. Ha pubblicato La tentazione di essere felici (Longanesi 2015, Premio Stresa 2015, Premio Scrivere per amore 2015, Premio Caffè Corretto - Città di Cave 2016), che ha ispirato il film La tenerezza, diretto da Gianni Amelio; La tristezza ha il sonno leggero (Longanesi 2016, Premio Como 2016), da cui è stato tratto il film omonimo; Magari domani resto (Feltrinelli 2017, Premio Selezione Bancarella 2017); Un ragazzo normale (Feltrinelli 2018, Premio Siani 2018);

Tutto sarà perfetto (Feltrinelli 2019), La donna degli alberi (Feltrinelli 2020, Premio Prata 2021) e il saggio Cara Napoli (Feltrinelli 2018). Per Einaudi ha pubblicato Inventario di un cuore in allarme (2020 e 2023), Le madri non dormono mai (2022, Premio Letterario Pisa 2022, Premio Elsa Morante 2023) e Sono tornato per te (2023). Nel 2021 ha pubblicato il racconto Il bosco di là all'interno della collana «Il bosco degli scrittori» di Aboca Edizioni. Ha una rubrica domenicale, «I Granelli», su «la Repubblica» di Napoli, e collabora con «tuttolibri». È tradotto in diciassette Paesi.

18:35: Guida TV

18:40: Classic Rock On Air

19:10: "Slash Fitness"

Venerdì 17 novembre:

7:00: "Slash Fitness";

7:45: "Raccontami";

8:25: "Un libro al giorno";

8:30: l'Oroscopo e Almanaccando;

8:59: il Meteo;

9:00: Spotlight - Notizie in primo piano;

11:00: Guida TV;

11:05: "Il simposio dei lettori" la rubrica settimanale a cura di Rossella Lazzari che come ogni venerdì consiglia un libro di narrativa straniera alle nostre ascoltatrici e ai nostri ascoltatori;

11:25: "Slash Fitness";

14:30: "GR Sociale";

15:00: "Slash Learning Guitar", replica della puntata di lunedì scorso;

15:30: "Cogliamo la Mela tecnologica", replica della puntata di martedì scorso della rubrica a cura di Michela Barrasso che ogni settimana ci porta nel mondo dei dispositivi Apple;

16:00: "Quattro chiacchiere con Uici Basilicata", replica della puntata di martedì scorso della rubrica settimanale a cura del Consiglio Regionale della Basilicata dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS;

19:00: "Slash Fitness";

21:00: "Slash Disco", la rubrica musicale a cura di Marco Trombini che ogni due settimane ci fa ballare al ritmo della discomusic...siete pronti a scatenarvi con la "febbre del venerdì sera" di Slash Radio Web?;

22:00: "Slash Learning Guitar", replica della puntata di lunedì scorso;

22:30: "Cogliamo la Mela tecnologica", replica della puntata di martedì scorso della rubrica a cura di Michela Barrasso che ogni settimana ci porta nel mondo dei dispositivi Apple;

Vi segnaliamo che sabato 18 novembre dalle ore 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 19:30 trasmetteremo in diretta il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-APS e che in caso di prosecuzione dei lavori domenica 19 novembre riprenderemo la diretta a partire dalle ore 8:30 fino a chiusura, mentre alle ore 15:00 andrà in onda la nuova puntata della rubrica settimanale "Grandi Donne, storie di donne straordinarie che sfidarono il destino". Protagonista di questo appuntamento Florence Nightingale.

Vi rammentiamo che la replica della programmazione mattutina andrà in onda:

· dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 14:30,

mentre la replica della programmazione serale andrà in onda:

· il martedì, il mercoledì e il giovedì a partire dalle 21:05

Slash Fitness sarà trasmessa anche il sabato e la domenica alle ore 8:00 e alle ore 19:00

Le trasmissioni saranno condotte da Luisa Bartolucci, Chiara Maria Gargioli e Renzo Giannantonio.

Gli ascoltatori, che invitiamo a partecipare con quesiti e contributi, potranno, come di consueto, scegliere diverse modalità di intervento:

- Tramite telefono contattando durante la diretta il numero: 06-92092566

- Inviando e-mail, anche nei giorni precedenti le trasmissioni, all'indirizzo: diretta@uici.it

-

Compilando l'apposito form di Slash Radio Web , o scrivendo sulla nostra pagina facebook Slash Radio Web.

- Inviando un messaggio WhatsApp o una nota audio al numero 371 3894496.

Per ascoltare Slashradio sarà sufficiente digitare la seguente stringa:

<http://www.uici.it/radio/radio.asp>,
dove troverete i link per tutti i sistemi operativi;

oppure accendere la nostra app Slash Radio Web di Erasmo di Donato, che vi invitiamo a scaricare, onde averci sempre con voi!

Il contenuto delle trasmissioni verrà pubblicato:

- Sul sito dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS all'indirizzo

<http://www.uici.it/ArchivioMultimediale>

-

sulla pagina Facebook Slash Radio Web

<https://www.facebook.com/SlashRadioWeb/>

sulla quale andremo anche in diretta, in radiovisione ed alla quale vi invitiamo a mettere il vostro like onde divenire nostri followers, grazie.

Vi ricordiamo infine che adesso è ancora più facile ascoltarci: per i possessori dell'assistente vocale Alexa di Amazon è disponibile la skill di Slash Radio Web.

I comandi sono:

- Alexa, AVVIA Slash Radio Web

oppure

- Alexa APRI Slash Radio Web

di seguito il link di riferimento per Alexa Skill su Amazon Prime:

https://www.amazon.it/dp/B07NS18BTQ/ref=sr_1_1_nodl...

8. ORARI E CONTATTI DELLA SEZIONE:

Lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 17.00, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 - Tel. n. 0376 32 33 17; CEL. 333.2627082; Fax 0376 15 90 674; Per ascoltare il comunicato audio: tel. 0376 32.33.17, dal menù, digitare 2 per selezionare gli argomenti di interesse; e-mail uicmn@uici.it; PEC: uicimantova@messaggipec.it; Facebook UICIMANTOVA; Sito: www.uicimantova.it
Nuova pagina Instagram [uicmn](https://www.instagram.com/uicmn)

9. RASSEGNA STAMPA

9.1. Nuovo Osservatorio sulla disabilità: ecco le associazioni che ne fanno parte
Vita del 08/11/2023

Nel nuovo Osservatorio, accanto alle 11 associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità a livello nazionale entrano, come invitati permanenti, altre 16 associazioni. Ecco tutti i nomi

ROMA. Undici più venti: sono i numeri delle associazioni che da oggi contribuiranno a definire il nuovo Piano nazionale sulla disabilità. Si è insediato oggi infatti il nuovo Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, istituito nel 2009. Oltre agli Enti e alle amministrazioni competenti in materia, da sempre vi partecipano come componenti effettivi le 11 associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità a livello nazionale. La novità introdotta dalla ministra Alessandra Locatelli è che ci sono ulteriori 20 invitati permanenti che parteciperanno ai lavori, di cui 16 sono associazioni: assisteranno alle riunioni dell'Osservatorio come soggetti portatori di ulteriori e specifiche competenze di settore.

Cinque i gruppi di lavoro tematici previsti: accessibilità universale; progetto di vita; istruzione, università e formazione; lavoro; benessere e salute. Gli esperti che

coordineranno i cinque gruppi di lavoro si insedieranno nella riunione dell'Osservatorio prevista a inizio dicembre. Qui il decreto di nomina.

<https://disabilita.governo.it/it/notizie/prima-riunione-del-nuovo-osservatorio-nazionale-sulla-condizione-delle-persone-con-disabilita/>

Le 11 associazioni componenti effettivi

Le 11 associazioni componenti effettivi sono:

- ABNIC - Associazione nazionale mutilati e invalidi civili;
- AMNIL - Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro;
- FISH - Federazione italiana per il superamento dell'handicap;
- UICI - Unione italiana ciechi e ipovedenti;
- ANVCG - Associazione nazionale vittime civili di guerra;
- ENS - Ente nazionale sordi;
- UNMS - Unione nazionale mutilati per servizio;
- AISM - Associazione italiana sclerosi multipla;
- ANFFAS - Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo;
- FAIP - Federazione delle associazioni italiane delle persone con lesione al midollo spinale;
- ACAP Comunità di Sant'Egidio.

I 20 invitati permanenti

Gli invitati permanenti del nuovo Osservatorio sono invece, lato associazioni, i seguenti:

- AICE - Associazioni italiana contro l'epilessia;
- UNIAMO - Federazione italiana malattie rare;
- ENIL - European network on independent living;
- ANGLAT - Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti;
- FAND - Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità;
- ANGSA - Associazione nazionale genitori persone con autismo;
- AIPD - Associazione italiana persone down;
- CONFAD - Coordinamento nazionale famiglie con disabilità;
- AMICI DI LUCAa;
- ABC - Associazione bambini cerebrolesi;
- IERFOP - Istituto europeo di ricerca formazione orientamento professionale di eccellenza per disabili e emarginati;
- FNATC - Federazione nazionale associazioni trauma cranico;
- GLIC - Gruppo di lavoro interregionale centri ausili informatici ed elettronici per disabili;
- FAVO - Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia;
- AISLA - Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica;
- ADV - Associazione disabili visivi.

Quattro invitati permanenti fanno capo invece a Aics-Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo; Iss-Istituto superiore di sanità; ministero del Turismo; dipartimento della Protezione civile.

Il Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da Paolo Onelli in rappresentanza del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Maria Rosaria Campitiello in rappresentanza del ministero della Salute; Clelia Caiazza in rappresentanza del ministero dell'Istruzione e del merito; Saveria Cristiano in rappresentanza della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano; Annalisa D'Amato in rappresentanza dell'Anci; Vincenzo Falabella, presidente della

Federazione italiana per il superamento dell'handicap; Nazaro Pagano, presidente della Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità.

Obiettivo Piano nazionale

«È una scelta che va nella direzione di rendere l'Osservatorio il punto di congiunzione tra Istituzioni e Terzo settore e di farne un organo ancora più autorevole e operativo», spiega la ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli. «Oggi inizia una fase nuova che porterà alla stesura del Piano nazionale che vogliamo davvero concreto per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. È iniziato un cambiamento che ribalta la prospettiva e mette finalmente al centro la persona, e che ci impone di lavorare sempre più uniti, in particolar modo sull'accessibilità universale, sul diritto di ogni persona alla piena partecipazione alla vita sociale, economica e politica, e per la promozione del progetto di vita».

Donne con disabilità, il prossimo appuntamento

La prossima riunione dell'Osservatorio sarà il 24 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: a tema la definizione di una strategia che sia attenta alle donne con disabilità. A dicembre invece, in vista della Giornata internazionale delle persone con disabilità, si terrà una riunione straordinaria per parlare della piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica delle persone con disabilità.

9.2. Disabilità, finalmente si volta pagina

Vita del 07/11/2023

Progetto di vita, un unico soggetto per la certificazione della disabilità, una valutazione multidimensionale: sono i pilastri del cambiamento disegnato dai nuovi decreti della legge delega sulla disabilità. A due condizioni, dice Roberto Speciale, presidente di ANFFAS: «Che le regioni e le autonomie locali facciano fino in fondo la loro parte e che ci siano più risorse nel nuovo Fondo unico per la disabilità».

ROMA. Venerdì 3 novembre il Consiglio dei ministri ha licenziato i due decreti attuativi più attesi della delega sulla disabilità. Il progetto di vita, la valutazione multidimensionale e le necessità di rivedere tutto il sistema della valutazione iniziale sono da anni temi cari all'Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo-ANFFAS. Il presidente nazionale di Anffas, Roberto Speciale, che è anche vicepresidente vicario della Fish e coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore, ha coordinato diversi tavoli di lavoro su questi temi: è la persona giusta per capire davvero la portata del cambiamento.

Possiamo dire che questi due decreti sono un po' il cuore della riforma?

I decreti che andranno a dare attuazione alla legge 227/2021 sono quattro: semplificazione della Pubblica amministrazione; istituzione del Garante; valutazione di base e valutazione multidimensionale; istituzione della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni in favore delle persone con disabilità. Tra questi assume particolare rilievo il decreto che prevede la riunificazione e la semplificazione degli accertamenti esistenti (tra cui quello per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap e della disabilità ai fini lavorativi) e che disciplina il nuovo sistema di valutazione multidimensionale della disabilità per la realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, entro il quale individuare i supporti e coordinarli per lo sviluppo unitario del percorso di vita. Quello prefigurato da questo decreto è un cambiamento epocale che, se correttamente attuato, porterà tre risultati importantissimi:

- una nuova definizione della condizione di disabilità, nonché di “persona con disabilità” nel rispetto di quanto sancito dalla convenzione Onu;
- la revisione integrale dell’attuale sistema di certificazione della condizione di disabilità, introducendo sia la valutazione di base che la valutazione multidimensionale;
- sarà effettivo il diritto a richiedere ed ottenere il proprio progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili alle persone con disabilità affinché possano godere del pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri cittadini, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti.

Partiamo dalle definizioni?

È un aspetto di fondamentale importanza perché per la prima volta nel nostro ordinamento vengono inserite definizioni coerenti con quanto previsto dalla convenzione Onu. La definizione di «condizione di disabilità» ora è una duratura compromissione fisica, mentale, intellettiva o sensoriale che, in interazione con barriere di diversa natura, può ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri. Mentre la «persona con disabilità» è la persona che presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all’esito della valutazione di base. Viene fatto espresso divieto di continuare a usare vecchie definizioni quali handicap, persona handicappata, portatore di handicap, persona affetta da disabilità, disabile e diversamente abile, sostituite da «condizione di disabilità» e «persona con disabilità». Anche espressioni come «disabile grave», deve essere sostituito da «persona con necessità di sostegno intensivo».

La ministra Locatelli – che in questa intervista aveva anticipato l’imminente arrivo dei due decreti – punta molto sulla semplificazione delle procedure che la riforma garantisce, sia nella valutazione iniziale che poi nell’eliminazione in moltissimi casi delle fastidiosissime visite periodiche per confermare la condizione di disabilità. Che altro c’è, a livello di macro-cambiamento?

Il decreto individua nell’Inps l’unico soggetto a cui è affidato tutto il nuovo sistema di riconoscimento della condizione di disabilità e il procedimento unitario (e unificato) di valutazione di base. Si parte dal 1° gennaio 2026. Un unico punto di accesso per la certificazione della condizione di disabilità, che sarà unificata al processo dell’accertamento dell’invalidità civile, della cecità civile, della sordocecità, degli alunni con disabilità, degli elementi utili alla definizione della condizione di non autosufficienza. Il procedimento è attivato da un certificato medico introduttivo ed è distinto dalla successiva valutazione multidimensionale volta alla predisposizione di un progetto di vita della persona con disabilità. Una grande novità consiste nel fatto che l’intero processo valutativo medico-legale si baserà sull’ICD (International Classification of Diseases) e sugli strumenti descrittivi dell’ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), con particolare riferimento all’attività e alla partecipazione della persona. Verranno quindi impiegati nuovi strumenti, scientificamente validati dall’Organizzazione mondiale della sanità, che prevedono anche partecipazione della persona. Al fine di accertare le necessità di sostegno, di sostegno intensivo o delle misure volte a compensare la restrizione della partecipazione della persona verranno prese in debita considerazione le attività della persona, facendo ricorso alle tabelle medico-legali solo per rilevare la condizione conseguente alla compromissione duratura e non più per le residue capacità lavorative generiche. Tutte le fasi del percorso di riconoscimento della condizione di disabilità dovranno essere improntate ai requisiti di tempestività, prossimità, efficienza e trasparenza. Le visite di verifica circa la permanenza del requisito viene limitata solo a quei casi in cui, rispetto alla situazione che

ha dato luogo all'originario riconoscimento, sia prevedibile un miglioramento o una regressione.

Una nuova definizione di disabilità, una nuova valutazione di base, una nuova valutazione multidimensionale, il progetto di vita individuale. Vediamo per i tre o quattro pilastri della riforma, quali sono le novità concrete? Cominciamo da che cos'è il progetto di vita e cosa cambia il fatto che diventi lo strumento di base per individuare sostegni/servizi ecc?

Il progetto di vita è lo strumento diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità, per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri. La persona che ne richiede l'attivazione concorre – in prima persona o con il supporto di chi ne cura gli interessi – a determinarne i contenuti del progetto stesso e poi ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte. Più nello specifico il progetto di vita individua – per qualità, quantità ed intensità – gli strumenti, le risorse, gli interventi, i benefici, le prestazioni, i servizi e gli accomodamenti ragionevoli, volti anche ad eliminare le barriere e ad attivare i supporti necessari per l'inclusione e la partecipazione della persona stessa nei diversi ambiti di vita, compresi quelli scolastici, della formazione superiore, abitativi, lavorativi e sociali. Nel progetto di vita sono comprese anche le misure per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale, nonché gli eventuali sostegni erogabili in favore del nucleo familiare e di chi presta cura ed assistenza. Il progetto di vita deve essere, infine, sostenibile nel tempo ovvero garantire continuità degli strumenti, delle risorse, degli interventi, dei benefici, delle prestazioni, dei servizi e degli accomodamenti ragionevoli.

A livello di risorse, cosa garantirà che ci siano effettivamente per ciascuna persona le risorse necessarie e realizzare quello che il progetto di vita disegna, così che non sia solo un "libro dei sogni"?

Questo rappresenta il vero nodo cruciale da risolvere. Un progetto di vita ed un connesso budget di progetto senza la garanzia di adeguate risorse rischia realmente di rappresentare un "libro dei sogni". Questa ipotesi va scongiurata in tutti i modi. Si sta facendo sempre più strada l'ipotesi di costituire un "fondo unico nazionale per la disabilità", cosa che già si sta prefigurando nell'attuale legge di bilancio, ma occorre rendere disponibili ulteriori e consistenti risorse aggiuntive. Ad oggi, infatti, il fondo unico è costituito dalle risorse già presenti a sistema e diversamente denominate. Certamente è positivo avere iniziato a prevederlo, ma il tutto deve essere visto nella prospettiva di una cospicua implementazione dello stesso per gli anni a venire.

Lei parla da anni della necessità di rivedere la valutazione iniziale e di garantire a tutti quel progetto di vita previsto dall'articolo 14 della legge 328 fin dal 2000, ma ancora così poco diffuso. Qual è il senso di questa battaglia? Rispetto agli obiettivi e alle urgenze che il movimento associativo ha individuato, cosa è stato accolto nel decreto e su cosa invece c'è stato un compromesso/c'è ancora da lavorare?

Il progetto di vita redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 328 del 2000 ha rappresentato, per Anffas, un impegno costante tanto da spingere l'associazione a dotarsi di uno specifico sistema per la costruzione dei progetti denominato "matrici ecologiche e dei sostegni". Purtroppo, non si può negare che, tranne rari casi, nonostante gli oltre vent'anni trascorsi dall'emanazione della legge 328, le pubbliche amministrazioni non sono state in grado di organizzarsi per realizzare i progetti. Questo ha influito negativamente anche sull'applicazione della legge 112/2016 che vede proprio nel progetto di vita lo snodo centrale attraverso il quale individuare le misure da attivare già nel durante noi. A causa di ciò molte famiglie sono state costrette a ricorrere ai

tribunali per vedere riconosciuto tale diritto, ma anche laddove si è ottenuta giustizia è risultata ugualmente poco concreta l'applicazione di quanto contenuto nelle sentenze. La legge delega prima ed il decreto applicativo ora, sembrano volersi fare carico di tali storiche e croniche carenze. In particolare, attraverso il decreto sulla valutazione multidimensionale vengono molto ben fissati e chiariti tutti i passaggi da compiersi da parte dei vari soggetti a ciò preposti e vengono ben definiti ruoli, compiti e responsabilità. È anche previsto un necessario percorso formativo ed un periodo di sperimentazione. Anche il ruolo del Terzo Settore è stato individuato e valorizzato. Inoltre, la scrittura del decreto è stata realizzata con il contributo di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Quindi sì, sembrano esserci tutte le premesse affinché, nel nostro intero Paese, si possa veramente cambiare pagina. In gioco ci sono i diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari ed il miglioramento della loro qualità di vita.

Vero è tuttavia che la legge delega e i suoi decreti attuativi toccano alcuni aspetti fondamentali della vita delle persone con disabilità, ma non si occupano di molti altri temi come il lavoro, la scuola, la salute, i caregiver, etc. In effetti sarebbe necessario pervenire ad una più ampia e complessiva riforma attraverso una legge quadro e un testo unico sulla disabilità. Il lavoro del ricostituendo Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità in merito alla predisposizione del Terzo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (oggi abbiamo solo il secondo, approvato nel lontanissimo 2016, ndr) potrebbe rappresentare, anche in tale prospettiva, una grande opportunità.

Affermare che il disegno del sistema non parte più da una offerta predeterminata, uguale per tutti, a cui il singolo deve adattarsi ma al contrario dai "sogni e bisogni" del singolo implica certamente una rivoluzione sui territori. Che poi spesso sono il punto in cui legge bellissime si inceppano. Servono nuove sperimentazioni, capacità di immaginare nuovi servizi e nuove forme organizzative o le esperienze pilota che sono già state fatte sono sufficienti?

Lo sforzo corale da compiersi da parte di tutti per il prossimo futuro è quello di non adattare le persone a servizi precostituiti e standardizzati ma far sì che siano i servizi ad adattarsi agli specifici e reali bisogni delle persone, appunto attraverso la predisposizione e l'attuazione del progetto di vita. In tale ottica occorre anche mettere in atto una transizione inclusiva dei servizi, sia di quelli attuali che di quelli futuri in modo da garantire alle persone con disabilità di vivere in condizione di pari opportunità con gli altri e di essere realmente posti nella condizione di poter scegliere dove, come e con chi vivere senza essere mai adattati ad una specifica sistemazione. Per fare ciò diventa centrale il ruolo delle comunità nelle quali le persone con disabilità vivono. Lo stesso Terzo settore è chiamato a cogliere questa nuova ed esaltante sfida, ponendosi nella prospettiva di promuovere un nuovo sistema di welfare basato sui diritti delle persone e generativo anche in termini di innovazione sociale. In molti luoghi quelli che storicamente erano i centri semiresidenziali si stanno evolvendo, divenendo vere e proprie "palestre" per potenziare le autonomie e consentire di vivere appieno le opportunità presenti nelle comunità. Anche le soluzioni alloggiative vedono sperimentare numerose nuove soluzioni: dagli appartamenti di civile abitazione, ai cohousing, a condomini solidali.

Sappiamo che anche in presenza di una legge disegnata molto bene non sempre nell'attuazione concreta si riesce a realizzare quel che la legge si proponeva. Abbiamo citato la 328/2000, potremmo citare la legge sul dopo di noi. A quali condizioni questo nuovo disegno del sistema cambierà davvero concretamente la vita delle persone con disabilità? Purtroppo, questo lo sapremo solo vivendo. Certo i precedenti, compresa la legge 112/2016 non giocano a nostro favore. Comunque, oggi ci sono e diversi strumenti che in passato non erano ancora strutturati: un ministro delle disabilità; un dipartimento; un garante nazionale; un neocostituito osservatorio; un fondo unico,

ancorché da implementare. Ma tutto questo non sarà sufficiente se anche le regioni e le autonomie locali non faranno fino in fondo la loro parte e se non si riuscirà a portare e terminare la mai completata, forse neppure avviata integrazione sociosanitaria e connessi Lep e Leps, previo aggiornamento dei Lea.

Il secondo decreto approvato il 3 novembre punta alla definizione di LEPS per la disabilità: perché è importante e quali dovrebbero essere i primi due a suo parere? Introdurre dei LEPS sulla disabilità cosa cambierebbe? Ci sposterebbe finalmente da un approccio prevalentemente sanitario?

Il tema dei Leps è più che mai cogente. Disporre, infatti, di livelli essenziali delle prestazioni sociali è "la conditio sine qua non" per vedere garantiti, in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, parità di servizi e prestazioni e quindi per avere certezza di risorse provenienti dalla fiscalità generale. Senza di essi l'esigibilità dei diritti rimarrà una chimera. Inoltre, con l'entrata in vigore della riforma dell'autonomia differenziata senza aver prima definito LEP e LEPS sicuramente la situazione non potrà che peggiorare.

Da settimane assistiamo ad una accesa polemica sulle risorse previste per l'attuazione della riforma: quelle non utilizzate nel 2023 sono state spostate sul Superbonus. Lei che ne pensa?

Lo considero un falso problema. Infatti, le risorse che c'erano, continuano e continueranno ad esserci, anche se diversamente denominate ed allocate. Anzi a regime ci sarà qualche risorsa in più. Tra l'altro questo lo ha anche confermato lo stesso Ministro. Piuttosto ci dovremmo unire tutti per trovare nuove ed ulteriori risorse per implementare in fondo unico sulla disabilità che deve essere in grado di dare continuità nel tempo ai progetti di vita, a partire da quelli sul durante e dopo di noi. Sui temi legati alla disabilità non ci aspettiamo polemiche o divisioni ma una convergenza trasversale anche tra tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, in quanto in gioco c'è la vita di milioni di persone con disabilità e loro familiari.

di Sara De Carli

9.3. GIORNALE UICI BIC 07/11/2023 – Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Prof. Giuseppe Valditara: "Biblioteca una realtà meritoria, che soddisfa bisogni da preservare"
Autore: a cura di Pietro Piscitelli

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha fatto visita alla Biblioteca nella giornata del 6 novembre, all'interno di un calendario fitto di impegni istituzionali tra compiti relativi al Dicastero presieduto dallo stesso e dalla delicata agenda sia interna che estera del Governo.

L'attenzione che il Ministro ha riservato nel corso del suo mandato alla tematica della disabilità collegata a quella dell'inclusione scolastica e culturale è testimoniata anche da gesti di questo tipo. Già nello scorso maggio il Ministro aveva tenuto ad essere presente, per esempio, durante l'evento finale di "BLOOM AGAIN – Tutti i sensi hanno colore", progetto durato 30 mesi con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti a fare da capofila e la nostra Organizzazione coinvolta come uno dei partner.

Ad accogliere ed accompagnare il Prof. Valditara nel corso dell'intera visita è stato Nicola Stilla, Vice Presidente della Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" – ONLUS, in un viaggio tra il Braille, le macchine per la stampa e alcune curiosità come, ad esempio, il kit messo a punto dalla Fondazione LEGO che permette a bambini e ragazzi di apprendere il sistema Braille in modo divertente e creativo.

“Nel portare il saluto del nostro Presidente Pietro Piscitelli, le porto quello che è il mio e il suo ringraziamento per essere stato qui da noi Ministro – ha affermato il Vice Presidente Stilla -. Siamo veramente contenti della sua presenza qui, perché testimonia un’attenzione da parte di un importante membro delle istituzioni verso i bisogni che noi cerchiamo di soddisfare per i nostri Utenti, per le loro famiglie, per le Scuole e per tanti altri soggetti con i quali interagiamo quotidianamente. Proprio il lavoro quotidiano mi ha portato a conoscere la sua volontà di impegnarsi personalmente in diversi progetti, anche di alto livello istituzionale, che riguardano la disabilità. Ai più questo impegno potrà sembrare scontato, ma non lo è”.

A chiusura della visita il Ministro ha preso la parola, delineando il suo pensiero relativamente a come i bisogni degli studenti con disabilità possano essere soddisfatti dalla Scuola del domani. “Ho delle priorità ben precise a riguardo. Innanzitutto non dobbiamo scordarci mai che il libro è cultura, conoscenza, sapere. Sono rimasto colpito dall’osservare alcune peculiarità del vostro catalogo e del processo di produzione, che culmina appunto con la realizzazione di qualcosa di tangibile al tatto, che dà a tutti noi il piacere di sfogliare fisicamente ciò che stiamo leggendo. Ritengo sia una sensazione che non dobbiamo mai perdere, pur a fronte del testo digitale e delle nuove tecnologie che rappresentano una realtà da affiancare alla lettura tradizionale, senza che quest’ultima vada perduta.

Sulla scuola stiamo procedendo con un lavoro rivolto agli Insegnanti di sostegno, che segue degli obiettivi precisi. I ragazzi che presentano delle disabilità hanno bisogno di un supporto costante e specialistico, due caratteristiche che non sempre riescono a trovare e che mi portano ad effettuare maggiori sforzi affinché gli insegnanti stessi siano in numero maggiore e con competenze realmente utili agli studenti, per i quali rappresentano un punto di riferimento. Da diversi anni il nostro sistema scolastico non è riuscito a garantire, ad esempio, che una stessa persona seguisse per più anni di seguito uno stesso studente, oppure il giusto incontro tra le competenze dell’uno e i bisogni dell’altro. Da qui siamo già partiti per arrivare a una scuola realmente più inclusiva”.

La visita è poi terminata con la consegna di una targa con la quale la Biblioteca ha voluto omaggiare il Ministro della sensibilità dimostrata sul tema in questa ed altre occasioni. A noi non resta che augurare allo stesso e ai suoi collaboratori i migliori auguri di buon lavoro, con la certezza di aver incontrato un’autorità disponibile al dialogo e pronta ad entrare nel merito delle questioni che ci stanno a cuore.

“Siete un’eccellenza”: il ministro Giuseppe Valditara in visita alla Biblioteca Italiana per i Ciechi

A cura di Barbara Apicella

“Grazie: è importante il lavoro che voi da anni fate. Il lavoro della biblioteca, della cultura, dell’istruzione ma soprattutto del valore di quella carta che oggi rischia di essere messa da parte dal digitale”. Queste le parole di commiato del ministro dell’Istruzione Giuseppe Valditara che lunedì 6 novembre ha visitato la Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita” a Monza. Il Ministro è rimasto stupito del grande lavoro che c’è all’interno della struttura che ha visitato accompagnato da Nicola Stilla, Vice Presidente di questa eccellenza italiana. Durante il tour il ministro Valditara ha visitato l’archivio dove ha sfogliato la Costituzione Italiana in Braille e la stamperia, e ha ricevuto una targa con la scritta anche in Braille.

Il Ministro visitava la Biblioteca Italiana per i Ciechi di Monza per la prima volta: istituita nel 1928, con sede prima a Genova, successivamente a Milano e infine a Monza in Villa Reale e dal 1996 in via Ferrari. Ogni anno trascrive e stampa (in Braille, a carattere re ingranditi, e in formato digitale) oltre 15mila titoli. Nell'ultimo anno scolastico sono 1.642 gli studenti con disabilità visive che si sono rivolti alla biblioteca monzese per richiedere i libri di testo. Oltre alle tantissime persone cieche e ipovedenti che richiedono, come in una normalissima biblioteca, il prestito di libri che vengono spediti in tutta Italia. Da alcuni anni, inoltre, c'è stata un'impennata di richieste anche di trascrizioni di spartiti in Braille, con il prezioso contributo di musicisti non vedenti che aiutano nella "rielaborazione" dello spartito anche per i ciechi. Una vera e propria macchina della cultura dove sono impiegati 24 lavoratori, e con una stamperia interna che lavora senza sosta.

"La Biblioteca italiana per i Ciechi "Regina Margherita" svolge un'attività meritoria – ha dichiarato Giuseppe Valditara al termine della visita -. Un'attività di raccordo e di contatto anche per le persone con disabilità visiva. Dobbiamo investire nella scuola a servizio della disabilità. È un arricchimento per la comunità, è uno scambio di sensibilità e di crescita per tutti". Al termine della visita il ministro Valditara ha ribadito l'impegno del Governo in tema di istruzione e di aumento e specializzazione degli insegnanti di sostegno. "Il grado di civiltà di una Nazione – ha concluso – si misura nelle capacità di inclusione, arricchimento e investimento sugli insegnanti di sostegno. Il nostro impegno, già avviato, è che diventino punto di riferimento stabile per le famiglie e per gli studenti. Insegnanti che dovremmo sempre più essere specializzati proprio nelle varie forme di fragilità".

Nicola Stilla è molto grato al ministro Valditara per la sua visita istituzionale nella prestigiosa biblioteca monzese. "Il fatto che un ministro abbia inserito nel suo programma istituzionale proprio una visita nella nostra biblioteca è molto importante. Dimostra reale attenzione nei confronti della disabilità. Spesso chi legifera non conosce ciò che c'è dietro alle difficoltà soprattutto nel percorso scolastico di una persona con disabilità visiva o altre forme di fragilità. Siamo lieti che ci sia interesse e volontà soprattutto nel percorso che riguarda gli insegnanti di sostegno".

9.4. GIORNALE UICI 07/11/2023 Un Congresso al femminile: attese e sfide per una parità ancora tutta da costruire e fortificare
Autore: Linda Legname

"Noi che abbiamo l'anima moriamo più spesso". Emily Dickinson

Gli ultimi mesi trascorsi sono stati difficili, intensi, colmi di emozioni contrastanti. Tante parole ostili, affermazioni violente che hanno squarciato in maniera indelebile l'anima delle persone che le hanno subite e segnato, forse per sempre, la nostra Unione.

Giorno per giorno, fatica dopo fatica, lavoro su lavoro, sorrisi al posto di tante lacrime sospese, tacere quando cuore e mente imploravano di parlare, il silenzio non per indifferenza, ma come dono, in risposta a chi parla troppo.

Finalmente il 20 e il 21 Ottobre la celebrazione del primo Congresso Straordinario della storia dell'Unione.

Un Congresso svolto online in maniera ordinata e rispettosa che ci ha permesso di raggiungere tre obiettivi:

- Le modifiche allo Statuto per l'accesso alla sezione B del registro unico nazionale del terzo settore da parte delle nostre sedi regionali e territoriali.
- Il mandato vincolante al nuovo Consiglio Nazionale di istituire un gruppo di lavoro per compiere un percorso di riforma statutaria ampio, profondo e molto partecipato da qui al 2025. Un gruppo che sappia avvalersi non solo delle competenze dei nostri soci e dirigenti ma anche della collaborazione di tecnici e professionisti esterni del settore legale, fiscale, amministrativo e patrimoniale.
- Infine, l'elezione del Presidente Nazionale e di ventiquattro Consiglieri Nazionali.

Due liste concorrenti: 49 candidati al Consiglio nazionale con i rispettivi candidati Presidente.

Ma la vera sorpresa positiva del risultato delle elezioni riguarda il numero di donne elette in Consiglio Nazionale: ben tredici su ventiquattro consiglieri. Finalmente un risultato inatteso e storico.

Tredici donne: figlie, mamme, spose, compagne, nonne, lavoratrici, impegnate, determinate, coraggiose, intraprendenti, sportive, libere, sorridenti, positive, sognatrici, pragmatiche, operative, combattenti, amiche, spiriti ribelli, creative. Qualunque aggettivo non rende giustizia al progetto d'amore che le donne portano con sé. Le donne hanno paura ma scelgono lo stesso. Sono le donne che danno la vita a quegli stessi uomini che ruberanno il loro sorriso con violenze fisiche e psicologiche, e sono sempre loro a sopportare in silenzio le discriminazioni nei luoghi di lavoro, nei luoghi pubblici, per strada; ma le donne resistono e ritornano a scegliere un compagno da amare, un nuovo lavoro, una nuova vita. Giorno per giorno sfide diverse, responsabilità infinite e spesso, assai spesso, rinunce e rimandi. E le nostre donne sono pronte a svolgere con passione e intelligenza i loro compiti all'interno del Consiglio Nazionale.

Molto spesso la nostra associazione i cui dirigenti sono per la maggiore uomini, non ha saputo cogliere e riconoscere il merito delle donne. Un percorso spesso complicato da pregiudizi storici, ambientali e culturali.

La donna, lo capisco bene, spesso spaventa. È abituata a situazioni che i nostri amici uomini non hanno la fantasia di immaginare.

È la donna che sotto le tempeste rimane in attesa delle giornate di sole. È abituata a scegliere e mai a predefinire ruoli e situazioni. Scegliere implica saper rinunciare ad altro e combattere di più per essere riconosciute nel proprio lavoro e per affermare il proprio ruolo in ogni ambito sociale. Spesso private e denudate della loro dignità e libertà, sono le uniche che riescono ancora a rialzarsi, a meravigliarsi per un tramonto, a emozionarsi per un abbraccio inaspettato, a piangere e sorridere, a urlare al mondo intero il loro amore sviscerato per la vita, nonostante tutto!

Spesso accade che per una donna diventi difficile sopravvivere anche a se stessa, ma la loro forza e convinzione non conoscono ostacoli; fino a quando una donna si sentirà viva non correrà il rischio di fermarsi.

Ecco, ci piacerebbe essere guardate e valorizzate per il nostro modo di essere straordinarie e spesso vulnerabili e fragili, per le nostre proposte. Desideriamo donare alla nostra associazione passione, dedizione, determinazione, nuove prospettive e futuro

in un modo tutto al femminile come solo noi possiamo fare. Ma sempre insieme. Mai da sole.

Abbiamo dovuto attendere cento lunghi anni per avere nella nostra associazione una Vicepresidente donna, ben centotre per avere in uno degli organi più significativi della nostra associazione, una rappresentanza così importante delle donne. Eppure diverse donne nella storia associativa hanno dato contributi davvero importanti.

Il nostro presidente nazionale Mario Barbuto, riconfermato con ampia maggioranza al Congresso, ha creduto e voluto fortemente la presenza femminile nella sua lista.

Tredici donne e quindici uomini.

Non per parità di genere. Non per le quote rosa. Ma solo per quanto valgono le donne e per quel "di più" che sono in grado di portare.

Egli ha sempre creduto e crede fortemente nel patrimonio umano e relazionale, nella capacità di ascolto, di accuratezza, di scrupolosità, di mediazione che appartengono per natura alle donne. Infatti, negli anni spesso lo abbiamo sentito ripetere che "le donne, rappresentano l'altra metà del cielo".

Il nostro Presidente e i congressisti tutti ci hanno insegnato il diritto di scelta consapevole. A noi occorre saper coltivare questa consapevolezza come una pianticella tenera, da ravvivare come fiammella che scalda quel diritto di essere pari tra le pari, cittadine tra cittadine.

A tutte noi – e ovviamente anche ai nostri colleghi uomini – un fervido augurio di buon lavoro, con l'auspicio che la presenza femminile possa presto diventare preponderante anche nei Consigli regionali e territoriali.

Donne e uomini. Insieme, vicini, per un cammino di condivisione, progetti e traguardi, sotto l'insegna e le bandiere della nostra casa comune: l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.